

Regione Calabria, Capigruppo di opposizione: No al rinvio del primo punto in Consiglio



La disinvoltura con cui l'attuale maggioranza si fa gioco delle più elementari regole di correttezza istituzionale, ci lascia ogni girone di più senza parole. È di pochi minuti fa la comunicazione del Presidente del Consiglio Regionale che ha accettato la richiesta della **Presidente Santelli** di rinviare il primo punto all'ordine del giorno della seduta di lunedì prossimo.

Si tratta del punto in cui, finalmente, la Presidente Santelli avrebbe dovuto esporre le sue linee programmatiche, per come prescritto dalle norme statutarie. Si tratta del punto richiesto da tutta la minoranza in conferenza dei Capigruppo e, dopo lunga discussione, approvato all'unanimità.

Ben sapendo che l'ordine del giorno sarebbe stato gravato da punti fondamentali per il prosieguo della legislatura nei rapporti fra maggioranza e minoranza, avevamo proposto proprio quella trattazione separata che ci è stata rifiuta e che oggi ci viene imposta non per l'importanza dei punti in questione ma soltanto per beghe tutte interne alla maggioranza. Quella maggioranza rispetto alla quale la Presidente Santelli sa benissimo che, se non dà ad ognuno la pretesa postazione di prestigio, non può nemmeno essere sicura che, presentando il

Programma, le venga approvato.

Ci dispiace molto che a prestarsi a questa operazione sia proprio il **Presidente del Consiglio**, il quale dovrebbe essere organo di garanzia per la funzione dei capigruppo, per tutti i componenti l'Assemblea Legislativa e, prima ancora, per sé stesso, per le prerogative di indipendenza e imparzialità che pertengono al suo ruolo e della funzione dei capigruppo”.